

## **RAPPORTO ANNUALE DI RIESAME 2016**

**Denominazione del CdS:** Corso di Laurea in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica

**Classe:** L/SNT2 – Professioni Sanitarie della Riabilitazione

**Sede:** Padiglione De Sanctis, Campus San Lazzaro (Via Amendola 2 – Reggio Emilia)

**Primo anno accademico di attivazione:** Il Corso di Laurea in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica è stato attivato, con l'offerta formativa in DM 270/04, nell'Anno Accademico 2011/2012.

### **Gruppo di Riesame:**

*Prof. Gian Maria Galeazzi* – Presidente del Corso di Laurea in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica; Professore Associato di Psichiatria e docente di riferimento del Corso di Laurea.

*Prof. Marco Rigatelli* – Già Presidente del Corso di Laurea in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica; Professore Ordinario di Psichiatria e docente di riferimento del Corso di Laurea.

*Prof.ssa Gabriella Aggazzotti* - Professore Ordinario di Igiene Generale ed Applicata e docente di riferimento del Corso di Laurea.

*Dott.ssa Sara Catellani* – Tutor didattico del Corso di Laurea in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica; Dipartimento Salute Mentale Dipendenze Patologiche dell'Azienda USL di Reggio Emilia.

*Dott.ssa Silvia Ferrari* – Ricercatore Universitario di Psichiatria e docente di riferimento del Corso di Laurea.

*Dott. Gaddomaria Grassi* – Docente a contratto del Corso di Laurea; Direttore del Dipartimento di Salute Mentale Dipendenze Patologiche dell'Azienda USL di Reggio Emilia.

*Dott.ssa Alina Maselli* – Coordinatore didattico della Scuola di Ateneo Facoltà di Medicina e Chirurgia.

*Dott. Luca Pingani* – Direttore Attività Didattica del Corso di Laurea in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica; Staff Formazione dell'Azienda USL di Reggio Emilia.

*Sig.na Gaia Sabbatini* – Rappresentante studenti del I Anno del Corso di Laurea in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica

*Sig.na Chiara Scala* – Rappresentante studenti del II Anno del Corso di Laurea in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica

*Sig.na Martina Torresi* – Rappresentante studenti del III Anno del Corso di Laurea in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- consiglio di Corso di Laurea del 08 ottobre 2015: verifica dell'andamento e degli esiti delle azioni di miglioramento del RAR 2015;
- riunione della Direzione dell'Attività Didattica del Corso di Laurea (Dott. Luca Pingani e Dott.ssa Sara Catellani) con le rappresentanze degli studenti dei tre anni del Corso di Laurea in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica (Sigg.ne Sabbatini, Scala e Torresi) del 28 dicembre 2015: 1) verifica dell'andamento e degli esiti delle azioni di miglioramento del RAR 2015; 2) analisi del verbale della Commissione Paritetica; 3) discussione e condivisione di proposte per il RAR 2016. Il sunto della discussione sarà caricato sul microsito web della Qualità del CdS;
- riunione della Presidenza del Corso di Laurea (Prof. Gian Maria Galeazzi) e la Direzione dell'Attività Didattica del Corso di Laurea (Dott. Luca Pingani) del 08 gennaio 2016: stesura condivisa del RAR 2016 da sottoporre al Gruppo del Riesame.
- Riunione del Gruppo del Riesame del 14 gennaio 2016: condivisione e discussione della proposta di RAR 2016. Il verbale dell'incontro sarà caricato sul microsito web della Qualità del CdS
- Consiglio di Corso di Laurea del 14 gennaio 2016: analisi e discussione degli esiti delle azioni di miglioramenti del RAR 2015; discussione a approvazione del RAR 2016.

**Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data:** 14 gennaio 2016

**Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio**

La Presidenza del Consiglio di Corso di Laurea (Prof. Gian Maria Galeazzi) ha illustrato al Consiglio di Corso di Laurea gli esiti delle azioni di miglioramento introdotto dal RAR 2015. Ha inoltre portato all'attenzione del Consiglio i dati prodotti dal Presidio di Qualità di Ateneo e dagli Organi del Corso di Laurea in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica:

- dati studenti ingresso/percorso/uscita;
- esami sostenuti da parte degli studenti (media crediti ECM e media voti riportati);
- situazione occupazionale del laureati;
- soddisfazione dei laureati;
- valutazione della didattica;
- verbale della commissione paritetica;
- verbale della riunione fra la Direzione dell'Attività Didattica del Corso di Laurea e le rappresentanze degli studenti dei tre anni del Corso di Laurea in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica.

L'analisi e la discussione dei punti sopracitati hanno portato ad evidenziare i miglioramenti che sono stati raggiunti dal Corso di Laurea e allo stesso tempo hanno permesso di prendere atto delle criticità ancora presenti o emerse durante l'anno accademico trascorso. In particolare sulle criticità emerse sono state presentate le proposte di azioni di miglioramento condivise in precedenza dalla Presidenza del Corso di Laurea con le rappresentanze studentesche e il gruppo di riesame. Il Consiglio di Corso di Laurea ha approvato all'unanimità e si è complimentato con tutti gli attori del processo di miglioramento continuo della qualità per l'impegno profuso e i risultati raggiunti.

# 1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CdS

## 1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

### **Obiettivo n. 1: 2015-1C-1**

Creare scambi di mobilità studentesca all'interno del Progetto Erasmus

#### **Azioni intraprese:**

Grazie alla collaborazione con l'ufficio mobilità studentesca, sono stati individuati sette Corsi di Laurea (Mental Health Nurse/Practice, Social Worker, Occupational Therapy) di università britanniche già convenzionate con UNIMORE. Sono stati contattati i referenti per definire un primo programma di scambio da attivare nell'Anno Accademico 2016/2017.

#### **Stato di avanzamento dell'azione correttiva:**

L'azione correttiva non è esaurita ed è tutt'ora in corso. L'obiettivo viene quindi riproposto nel presente RAR 2016 (2016-1c-1).

#### **Esiti dell'azione correttiva:**

Finora (al Dicembre 2015) 2 Corsi di Laurea hanno rifiutato di iniziare qualsiasi tipo di collaborazione, per 2 Corsi di Laurea si è in attesa di conferma mentre 3 Corsi di Laurea non hanno dato alcun riscontro.

### **Obiettivo n. 1: 2015-1C-2**

Ridurre il numero di abbandoni (non associati a spostamenti presso altri Corsi di Laurea)

#### **Azioni intraprese:**

Sono state condotte interviste telefoniche con gli studenti che hanno abbandonato il Corso di Laurea in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica al fine di verificare le motivazioni e le cause connesse agli abbandoni.

#### **Stato di avanzamento dell'azione correttiva:**

L'azione correttiva è da ritenersi esaurita.

#### **Esiti dell'azione correttiva:**

Sono stati contattati 14 studenti (100%). Le motivazioni degli abbandoni sono legate a vocazioni diverse o a precedenti interessi per altri Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie. Nessuno ha indicato motivazioni intrinseche al CdL in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica come influenti sull'abbandono.

---

## 1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

### **Analisi dei Dati:**

*Fonti: Presidio di Qualità; AlmaLaurea; Verbale della Commissione Paritetica; Verbale della Consultazione delle Parti Interessate; Verbale della Consultazione delle Rappresentanze Studentesche.*

Il numero degli studenti immatricolati al I Anno è pari a 14 ovvero il numero massimo di immatricolazioni previste dal Ministero dell'Università e della Ricerca. Rimane costante, e quindi è da ritenersi molto positivo, il trend che riguarda l'assenza di studenti ripetenti al I Anno. La popolazione di studenti immatricolata al I Anno è prevalentemente femminile (n=13; 92,3%) e composta in maggior parte da studenti neo-diplomati (n=11; 84,6%). I dati in nostro possesso indicano che il primo anno del Corso di Laurea è frequentato perlopiù da studenti provenienti dalla Regione Emilia-Romagna: in particolare 12 studenti (85,7%) provengono dalle Province di Modena e Reggio Emilia. Il 57,1% degli studenti iscritti al I Anno ha compiuto studi scientifici (maturità scientifica), il 14,3% studi umanistici (liceo classico) mentre il 21,4% ha compiuto studio di tipo pedagogico (maturità magistrale): tutte queste realtà formative appaiono scuole preparatorie appropriate ad affrontare il percorso del Corso di Laurea. Al II Anno sono iscritti 11 studenti e, seppure 2 studenti abbiano abbandonato il corso, è positivo il confronto con la coorte precedente che era composta solamente da 6 studenti. Tra il I e il II anno (coorte 2013/2014) si è assistito ad una riduzione degli studenti di 3 unità (21,4%): intervistati, hanno

dichiarato che il ritiro non è avvenuto per poter accedere ad un altro corso di laurea o ad un altro ateneo quanto piuttosto ad un abbandono del sistema universitario. Dal II al III Anno si è verificato solamente un trasferimento in uscita (7,7%). La Commissione Paritetica ha rilevato che non viene definita la modalità di erogazione dell'offerta formativa aggiuntiva. Tuttavia in sede di discussione si è riscontrato che non si è mai verificata l'evenienza che venissero ammessi studenti con punteggi che elicitassero l'attivazione di OFA e si rimanda quindi a tale eventualità per decidere l'offerta formativa aggiuntiva a ragion veduta, sulla base di eventuali lacune evidenziate nella prova di ammissione. **Studenti del I Anno.** Per quanto concerne il numero di crediti ottenuti dagli studenti del I Anno il 100% degli studenti iscritti ha ottenuto più di 55 CFU. E' necessario tenere in considerazione che 60 CFU è il massimo di CFU che uno studente può acquisire in un anno accademico. Gli studenti al termine del I Anno (2013/2014) hanno ottenuto in media l'89,2% dei CFU a disposizione. Il dato segna un notevole miglioramento rispetto al 2012/2013 (62.4%) e 2011/2012 (84.5%); la percentuale di immatricolati inattivi è scesa nel 2013/2014 al 14.3% che risulta essere un percentuale inferiore al 2012/2013 (15.4%); la percentuale di studenti del I Anno (2013/2014) che ha deciso di proseguire gli studi è pari al 78.6%, percentuale decisamente superiore a quella del 2012/2013 (46.2%). Il 100% degli studenti iscritti al I Anno ha sostenuto e superato più di 6 esami (tenendo in considerazione che al primo anno il numero massimo di esami sostenibili è 7). La media è 28.5/30.

**Studenti del II Anno.** Anche in questo caso il dato è decisamente positivo: per la coorte di immatricolazione 2012/2013, il 100% degli studenti ha acquisito più di 115 CFU (il massimo è rappresentato da 120 CFU). Il 100% degli studenti iscritti al II Anno ha sostenuto e superato più di 6 esami (tenendo in considerazione che al secondo anno il numero massimo di esami sostenibili è 7). La media è 28.7/30.

**Studenti III Anno.** Anche in questo caso il dato è decisamente positivo: per la coorte di immatricolazione 2011/2012 il 100% degli studenti ha acquisito più di 175 CFU (rispetto ai 180 disponibili). Il 100% degli studenti iscritti al III anno ha sostenuto e superato più di 6 esami (tenendo in considerazione che al terzo anno il numero massimo di esami sostenibili è 7). La media è 28.4/30.

**Laureati.** Il numero dei laureati in corso è stato pari all'84.6% degli iscritti: otto laureati della coorte 2011/2012 (72.8%) si è laureata riportando un punteggio maggiore o uguale a 106.

---

## **1-c INTERVENTI CORRETTIVI**

### **Obiettivo n.1 (2016-1C-1)**

Creare scambi di mobilità studentesca all'interno del Progetto Erasmus

#### **Aspetto critico individuato:**

Non è stato possibile creare alcuna partnership con università britanniche per l'inizio di una collaborazione all'interno del Progetto Erasmus.

#### **Azioni da intraprendere:**

2016-1C-1a

In base all'azione 2015-1C-1 verranno ricontattate entro tre mesi le università del Regno Unito che non hanno ancora inviato la risposta circa la loro eventuale disponibilità.

#### **Modalità di attuazione dell'azione:**

Tramite conference call oppure comunicazioni epistolari elettroniche.

#### **Risorse eventuali:**

Ufficio Rapporti Internazionali e Mobilità Studentesca di UNIMORE.

#### **Scadenza previste:**

30 marzo 2016

#### **Responsabilità:**

Dott.ssa Sara Catellani

#### **Risultati attesi:**

Definizione finale della disponibilità di università britanniche

2016-1C-1b

Identificare università non britanniche (in particolare olandesi e scandinave) che già hanno intrecciato rapporti relativi al Progetto Erasmus con Corsi di Laurea della Scuola di Ateneo di Medicina e Chirurgia e verificare con esse la possibilità di inizio di una partnership (sovrapposibilità anche parziale dei piani degli studi) per la svolgimento del Progetto Erasmus.

**Modalità di attuazione dell'azione:**

Tramite conference call oppure comunicazioni epistolari elettroniche.

**Risorse eventuali:**

Ufficio Rapporti Internazionali e Mobilità Studentesca di UNIMORE.

**Scadenza previste:**

30 giugno 2016

**Responsabilità:**

Dott.ssa Sara Catellani

**Risultati attesi:**

Inizio collaborazione Progetto Erasmus per l'Anno Accademico 2016/2017

## 2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

### 2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

#### **Obiettivo n. 1 (2015-2C-1)**

Inserimento, da parte di tutti i docenti, del curriculum sul sito del Corso di Laurea.

#### **Azioni intraprese:**

Il 02/02/2015 il Presidente del Corso di Laurea ha inviato a tutti i docenti una missiva richiedendo l'inserimento del curriculum vitae aggiornato entro il 28/02/2015. Un mese dopo, verificata l'assenza di ancora 5 curriculum vitae, sono stati contattati i docenti che ancora non avevano adempiuto alla richiesta.

#### **Stato di avanzamento dell'azione correttiva:**

Esaurita.

#### **Esiti dell'azione correttiva:**

A tutt'oggi (14/01/2015) tutti i curriculum vitae dei docenti del Corso di Laurea sono stati caricati sul sito [www.trp.unimore.it](http://www.trp.unimore.it)

#### **Obiettivo n. 2 (2015-2C-2)**

Riduzione delle eccessive sovrapposizioni di contenuti all'interno dei programmi degli esami che gli studenti devono sostenere.

#### **Azioni intraprese:**

In tre diversi momenti (19 dicembre 2014, 8 ottobre 2015 e 28 dicembre 2015) il Direttore dell'Attività Didattica e il Tutor Clinico del Corso di Laurea hanno incontrato le rappresentanze degli studenti dei tre anni per identificare le sovrapposizioni di contenuti nei diversi insegnamenti. Sono stati inoltre contattati i docenti che presentavano nel proprio programma di insegnamento delle sovrapposizioni affinché provvedessero a rimuoverle.

#### **Stato di avanzamento dell'azione correttiva:**

L'azione correttiva non è esaurita ed è tutt'ora in corso. L'obiettivo viene quindi riproposto nel presente RAR 2016 (2016-2c-1).

#### **Esiti dell'azione correttiva:**

Sono state individuate le sovrapposizioni dei contenuti degli insegnamenti e sono stati contattati i docenti affinché procedano alla ridefinizione dei loro programmi di insegnamento.

#### **Obiettivo n. 3 (2015-2C-3)**

Riduzione del frazionamento degli esami da sostenere

#### **Azioni intraprese:**

Grazie alla collaborazione delle rappresentanze studentesche sono stati identificati 2 insegnamenti le cui verifiche di apprendimento possono essere svolte in modo contestuale: Psichiatria e Riabilitazione Psichiatrica II (II Anno – I Semestre) e Psicoterapia (II Anno – II Semestre). Sono stati inoltre contattati i docenti degli insegnamenti per procedere alla definizione di una verifica integrata

#### **Stato di avanzamento dell'azione correttiva:**

Esaurita.

#### **Esiti dell'azione correttiva:**

L'insegnamento di Psichiatria e Riabilitazione Psichiatrica II ha svolto in modo contestuale la verifica dell'apprendimento. L'insegnamento di Psicoterapia, presente nel secondo semestre, verrà valutato anch'esso tramite valutazione contestuale dei singoli moduli.

#### **Obiettivo n. 4 (2015-2C-4)**

Riduzione degli spostamenti delle lezioni avvenuti con scarso o nessun preavviso.

#### **Azioni intraprese:**

Il Tutor didattico del Corso di Laurea ha elaborato un modulo di rilevazione degli spostamenti delle lezioni frontali che è stato consegnato alle rappresentanze studentesche. Per tutto il secondo semestre

dell'AA 2014/2015 e il primo semestre dell'AA 2015/2016 è stato chiesto alle rappresentanze di rilevare gli spostamenti delle lezioni.

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:**

Esaurita.

**Esiti dell'azione correttiva:**

Su 1140 ore totali di lezione si sono verificati i seguenti esiti: 2 (0.18%) ore di mancata presenza a lezione del docente senza che sia stato dato alcun preavviso; 18 (1.58%) ore di lezione spostate con preavviso inferiore ai 10 giorni; 6 (0.56%) ore di lezione posticipate con preavviso superiore ai 10 giorni. Meno del 3% delle lezioni frontali hanno subito uno spostamento rispetto al calendario definito a inizio semestre. Il monitoraggio delle lezioni spostate è stato inserito come nuova procedura permanente nel documento di gestione del Corso di Laurea e, in assenza di dati di confronto con altri CdS si ritiene di considerare fisiologico uno spostamento di meno del 5% delle lezioni frontali complessive. Si procederà con richiamo scritto ai docenti che, in corso d'anno, sposteranno più del 30% delle lezioni definite a calendario.

**Obiettivo n. 5 (2015-2C-5)**

Migliore definizione dei requisiti minimi necessari per sostenere positivamente il test di ammissione.

**Azioni intraprese:**

Nella scheda SUA sono state inserite le seguenti informazioni circa i requisiti minimi necessari per l'ammissione:

*"Possono essere ammessi al CdS i candidati che siano in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. L'accesso al Corso avviene previo superamento di apposita prova secondo quanto previsto dalla normativa vigente relativa ai corsi di laurea delle professioni sanitarie a numero programmato a livello nazionale (Legge 264/99) e dal relativo bando emanato da UNIMORE. Le conoscenze richieste per l'accesso sono verificate con il raggiungimento di un punteggio minimo nella prova di ammissione pari a 20 punti, come previsto dal Decreto Ministeriale 5 febbraio 2014, n. 85. I candidati che non raggiungono tale punteggio dovranno colmare le proprie lacune attraverso obblighi formativi aggiuntivi (OFA) da recuperare attraverso la frequenza a corsi di recupero opportunamente indicati dal CdS".*

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:**

Esaurita.

**Esiti dell'azione correttiva:**

Nella Scheda SUA sono presenti i requisiti minimi per l'ammissione al Corso di Laurea in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica.

---

## **2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI**

**Analisi dei Dati:**

*Fonti: Presidio di Qualità; AlmaLaurea; Verbale della Commissione Paritetica; Verbale della Consultazione delle Parti Interessate; Verbale della Consultazione delle Rappresentanze Studentesche.*

Dall'Anno Accademico 2011/2012 all'AA 2013/2014 la percentuale di studenti che ritiene inadeguato ("Decisamente no") il materiale didattico è calata dal 4% al 1,2%. E' inoltre aumentata la percentuale di studenti che ritiene molto adeguato ("Decisamente sì") il materiale didattico fornito: dal 31% dell'AA 2012/2013 al 51,5% dell'AA 2013/2014. La percentuale di soddisfazione che emerge per il CdL in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica ("Decisamente sì"; 51,5%) è superiore sia alla media di Ateneo (37,9%) che alla media dei CdL di Area Medica (39,4%). La percentuale di studenti che ha espresso soddisfazione per il rispetto degli orari delle lezioni ("Decisamente sì" e "Più sì che no") rimane elevata (nell'AA 2012/2013: era 93,2% nell'AA 2013/2014 93,5%). Si mantiene quindi un trend positivo. Solamente l'1,2% ha espresso il proprio disagio per la mancanza di rispetto degli orari di svolgimento dell'attività didattica. Rappresenta una percentuale minima pressoché uguale a quella dell'anno accademico precedente (1,1%). Il CdL in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica ha evidenziato indici di gradimento di poco superiori a quelli degli altri CdL dell'Area Medica (93,5% vs 91,1%) e di Ateneo

(93,5% vs 91%). Dall'AA 2011/2012 la percentuale degli studenti che ritiene difficoltoso reperire un docente per informazioni e/o chiarimenti è diminuita dal 2,7% al 0,5%. Inoltre gli studenti che non hanno avuto alcuna difficoltà nel reperire i docenti è aumentata dal 40,8% del AA 2011/2012 al 38,6% 2012/2013 e al 57,6% del 2013/2014. I feedback positivi ottenuti dal CdL in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica sono al di sopra della media degli altri CdL dell'Area Medica (57,6% vs 47,7%) e alla media di Ateneo (57,6% vs 50,3%). Inoltre i feedback negativi del CdL in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica sono al di sotto della media degli altri CdL dell'Area Medica e alla media di Ateneo (0,5% vs 1,7%). Dall'AA 2011/2012 la percentuale degli studenti che non ritiene assolutamente chiara e rigorosa l'esposizione didattica effettuata dai docenti è diminuita dal 2,7% al 1%. Invece gli studenti che ritengono chiara e precisa l'esposizione è aumentata dal 37,7% del AA 2011/2012 al 33,4% 2012/2013 e al 56,7% del 2013/2014. I feedback positivi ottenuti dal CdL in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica sono al di sopra della media degli altri CdL dell'Area Medica (56,7% vs 45,8%) e alla media di Ateneo (56,7% vs 43%). Inoltre i feedback negativi del CdL in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica sono al di sotto della media degli altri CdL dell'Area Medica (1% vs 2,8%) e alla media di Ateneo (1% vs 4,1%). L'aumento della soddisfazione espressa dagli studenti ("Decisamente sì") è più che raddoppiata dall'AA 2012/2013 (18,5%) all'AA 2013/2014 (47,8%). La stessa percentuale è inoltre al di sopra della media ottenuta dagli altri CdL di Area Medica (26,2%) e delle media di Ateneo (31%). Significativa è inoltre la riduzione della percentuale di studenti che ha espresso la propria insoddisfazione per le sedi di svolgimento dell'attività didattica ("Decisamente no"): dal 15,9% dell'AA 2012/2013 al 0,3% dell'AA 2013/2014. Questo valore è inferiore sia alla media ottenuta dagli altri CdL dell'Area Medica (10,2%) che dell'Ateneo (7,1%). La soddisfazione espressa dagli studenti circa lo svolgimento degli insegnamenti è aumentata rispetto all'AA 2012/2013: 43,4% vs 27,3%. Il feedback ottenuto è inoltre superiore alla media degli altri CdL di Area Medica (37%) e dell'Ateneo (34,9%). Dalla relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti emergono le seguenti criticità: "mancanza di aree comuni pensate in particolar modo per la pausa pranzo e il ristoro presso le strutture di Reggio Emilia"; "non tutti i docenti comunicano per tempo le date d'esame"; "si sottolinea la mancata coerenza tra il programma delle lezioni e le conoscenze richieste in contesto d'esame"; "riguardo le attività di esercitazione/laboratorio, gli studenti suggeriscono una importante ristrutturazione ... delle attività integrative, in modo da poter approfondire ambiti quali: pratiche riabilitative all'avanguardia, esordi psicotici, terapie di gruppo"; "il calendario delle attività formative, lezioni frontali, subisce frequenti variazioni creando non pochi disagi di tipo organizzativo allo studente"; nei programmi dei docenti manca un riferimento ai risultati di apprendimento attesi. Dal verbale della "Consultazione delle rappresentanze studentesche" emerge inoltre che: "Le studentesse confermano l'inadeguatezza delle strumentazioni e della capienza delle aule a disposizione".

**Aspetto critico individuato n. 1:**

Mancanza di aree comuni per il ristoro degli studenti

**Causa/e presunta/e all'origine della criticità:**

All'interno del Campus San Lazzaro sono presenti pochi spazi utilizzabili dagli studenti come punti ristoro per le pause pranzo.

**Aspetto critico individuato n. 2:**

Le date degli esami vengono fissate dai docenti senza dare tempestiva comunicazione agli studenti

**Causa/e presunta/e all'origine della criticità:**

I docenti non definiscono le sessioni di esame ad inizio anno accademico

**Aspetto critico individuato n. 3:**

Assenza di corrispondenza fra il programma svolto a lezione e la verifica di apprendimento

**Causa/e presunta/e all'origine della criticità:**

In sede di esame vengono discusse tematiche che non sono state definite nel programma del modulo.

**Aspetto critico individuato n. 4:**

Ridefinizione delle attività integrative

**Causa/e presunta/e all'origine della criticità:**

Alcune tecniche riabilitative d'avanguardia non sono presenti nelle attività di laboratorio/esercitazioni

**Aspetto critico individuato n. 5:**

Calendario delle lezioni frontali

**Causa/e presunta/e all'origine della criticità:**

Gli spostamenti delle lezioni vengono programmati con troppo poco preavviso

**Aspetto critico individuato n. 6:**

Inadeguatezza delle aule e delle attrezzature utilizzate per l'attività didattica

**Causa/e presunta/e all'origine della criticità:**

Materiale informatico e tecnologico obsoleto. Aule con capienza ridotta.

---

## **2-c INTERVENTI CORRETTIVI**

**Obiettivo n.1 (2016-2C-1)**

Ridurre le eccessive sovrapposizioni di contenuti all'interno dei programmi degli esami che gli studenti devono sostenere.

**Aspetto critico individuato:**

Verificare l'effettiva riduzione delle sovrapposizioni dei contenuti dei programmi degli insegnamenti come conseguenze dell'azione 2015-2c-2

**Azioni da intraprendere:**

Al termine delle lezioni dell'AA 2015/2016 riunire le rappresentanze studentesche per verificare la presenza di ulteriori sovrapposizioni nei contenuti dei programmi di insegnamento. La sovrapposizione dei contenuti persistente per tre anni consecutivi elicerà un invito da parte del Presidente del CdS a una riunione tra i docenti interessati con il Coordinatore dell'Attività Didattica per concordare ad una ridefinizione degli argomenti ridondanti cui seguirà una riunione con gli stessi per ridefinire i contenuti risultati ridondanti.

**Modalità di attuazione dell'azione:**

Tramite riunione della Direzione delle Attività Didattiche e le Rappresentanze studentesche.

**Scadenza prevista:**

30 giugno 2016

**Responsabilità:**

Dott. Luca Pingani

**Risultati attesi:**

Riduzione drastica delle sovrapposizioni dei contenuti degli insegnamenti.

**Obiettivo n.2 (2016-2C-2)**

Implementare gli spazi ad uso degli studenti

**Aspetto critico individuato:**

Mancanza di aree comuni per il ristoro degli studenti

**Azioni da intraprendere:**

*2016-2c-2a*

Il Presidente del Corso di Laurea segnalerà, tramite comunicazione scritta al pro-Rettore di Reggio Emilia e al Preside della Scuola di Facoltà di Medicina, le esigenze manifestate dagli studenti circa l'assenza di idonei spazi come punti ristoro.

**Modalità di attuazione dell'azione:**

Comunicazione scritta

**Scadenza prevista:**

30 giugno 2016

**Responsabilità:**

Prof. Gian Maria Galeazzi

**Risultati attesi:**

Identificazione di nuovi spazi da utilizzare per le esigenze degli studenti

*2016-2c-2b*

Stesura di una breve guida per lo studente che contiene tutte le informazioni circa aree ristoro e spazi per gli studenti nel Campus San Lazzaro

**Modalità di attuazione dell'azione:**

Documento scritto

**Scadenza prevista:**

30 giugno 2016

**Responsabilità:**

Dott.ssa Sara Catellani

**Risultati attesi:**

Creazione di un nuovo documento a supporto della esperienza degli studenti del Corso di Laurea

**Obiettivo n.3 (2016-2C-3)**

Definire la calendarizzazione degli esami in tempi utili.

**Aspetto critico individuato:**

Le date degli esami vengono fissate dai docenti senza darne tempestiva comunicazione agli studenti non permettendo in questo modo agli stessi di organizzarsi per lo studio.

**Azioni da intraprendere:**

Ogni docente del Corso di Laurea dovrà identificare e comunicare al Tutor didattico del Corso di Laurea, all'inizio dell'Anno Accademico e comunque entro e non oltre 30 giorni dall'inizio del semestre relativo, le date in cui fisserà gli appelli di esame. I docenti che non avranno rispettato la scadenza verranno contattati con un reminder entro il 7/11/2016 per il primo semestre ed il 7/04/2017 per il secondo semestre.

**Modalità di attuazione dell'azione:**

Comunicazione scritta

**Scadenza prevista:**

30 dicembre 2016

**Responsabilità:**

Dott.ssa Sara Catellani

**Risultati attesi:**

Calendarizzazione degli esami in tempi utili affinché gli studenti ne prendano visione.

**Obiettivo n.4 (2016-2C-4)**

Garantire la congruenza tra programmi degli insegnamenti e verifiche di apprendimento

**Aspetto critico individuato:**

Assenza di corrispondenza fra il programma svolto a lezione e la verifica di apprendimento

**Azioni da intraprendere:**

Approfondire con le rappresentanze studentesche in quali insegnamenti si è verificata la non corrispondenza fra il programma dell'insegnamento e la verifica di apprendimento. Feedback ai docenti per cui si riporta tale problema, affinché considerino di ridefinire un programma che rappresenti in modo univoco le tematiche affrontate in sede di verifica.

**Modalità di attuazione dell'azione:**

Riunione con le rappresentanze studentesche. Comunicazione scritta.

**Scadenza prevista:**

30 settembre 2016

**Responsabilità:**

Dott. Luca Pingani e Prof. Gian Maria Galeazzi

**Risultati attesi:**

Corrispondenza fra il programma svolto a lezione e la verifica di apprendimento

### Obiettivo n.5 (2016-2C-5)

Incrementare le attività integrative inserendo contenuti di recente rilevanza scientifica e già introdotti nella pratica clinica.

#### Aspetto critico individuato:

Alcune tecniche riabilitative d'avanguardia non sono presenti nelle attività di laboratorio/esercitazioni

#### Azioni da intraprendere:

Ridefinire la programmazione delle attività integrative secondo la seguente modalità (in nero sono evidenziate le modifiche apportate):

I Anno	2 CFU Laboratori Professionali dello Specifico SSD: <b>Esercitazioni Pratiche di Tecniche Riabilitative (10 ore)</b> e L'Assessment in Riabilitazione (10 ore); 1 CFU Altre Attività: Laboratorio Narrativo parte A; 2 CFU Attività a scelta dello studente: partecipazione a Seminari e Convegni proposti dal CdS.
II Anno	2 CFU Attività a scelta dello studente: <b>Laboratorio con Facilitatori Sociali (10 ore)</b> , Discussioni Casi Clinici (10 ore), e partecipazione a Seminari e Convegni proposti dal CdS; 1 CFU Altre Attività: Laboratorio Narrativo parte B; 1 CFU su Attività Formativa Professionalizzante: <b>Discussioni Casi Clinici (10 ore)</b>
III Anno	2 CFU Attività a scelta dello studente: partecipazione a Seminari e Convegni proposti dal CdS; 4 CFU Altre Attività: Discussioni Casi Clinici (10 ore), Laboratorio Bibliografia in ambito scientifico (10 ore), Laboratorio Riabilitazione e Tossicodipendenze (10 ore), <b>Laboratorio Esordio Psicotico (10 ore)</b> ; 1 CFU Laboratori Professionali dello Specifico SSD: Laboratorio Professionalizzante; 1 CFU su Attività Formativa Professionalizzante: <b>Discussioni Casi Clinici (10 ore)</b>

#### Modalità di attuazione dell'azione:

Ridefinizione del Manifesto degli Studi

#### Scadenza prevista:

30 gennaio 2016

#### Responsabilità:

Dott. Luca Pingani

#### Risultati attesi:

Incremento significativo delle tematiche affrontate anche tramite esercitazioni e laboratori

### Obiettivo n.6 (2016-2c-6)

Sensibilizzare gli organi competenti dell'Ateneo (Dipartimento/Facoltà/Commissione Aule di Ateneo) alla necessità di fornire aule di capacità adeguata alla numerosità degli studenti del CdS e adeguatamente attrezzate.

#### Aspetto critico individuato:

Le aule disponibili non sono adeguate come capienza e/o come attrezzature.

#### Azioni da intraprendere:

- Monitoraggio della soddisfazione degli studenti sulle aule tramite i risultati dei questionari sulla valutazione della didattica.
- Richiedere un incontro con gli organi competenti

#### Modalità di attuazione dell'azione:

Analisi dei dati messi a disposizione dal NdV

#### Risorse eventuali:

Coordinatori didattici di Facoltà

#### Scadenza previste:

Maggio 2016

#### Responsabilità:

Presidente del Corso di Laurea

**Risultati attesi:**

Assenza della criticità (“le aule disponibili non sono adeguate come capienza e/o come attrezzature”) nel prossimo verbale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti

## 3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

### 3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

#### **Obiettivo n. 1: 2015-3c-1**

Aumento del senso di efficacia del titolo di studio da applicare nel lavoro svolto

#### **Azioni intraprese:**

4 neolaureati (scelti in modalità random) delle ultime tre coorti sono stati contattati telefonicamente per rispondere ad una intervista semi-strutturata circa il senso di efficacia del proprio titolo di studio nel lavoro svolto.

#### **Stato di avanzamento dell'azione correttiva:**

L'azione correttiva non è esaurita ed è tutt'ora in corso. L'obiettivo viene quindi riproposto nel presente RAR 2016 (2016-3C-1).

#### **Esiti dell'azione correttiva:**

I laureati intervistati (12) hanno confermato gli ottimi livelli di efficacia del titolo nel mondo del lavoro. Sono state però riportate le seguenti «criticità»: scarso coinvolgimento del «privato sociale»; scarsa conoscenza del sistema «contrattuale» del laureato in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica; richiesta di aumentare le opportunità di relazioni con l'associazionismo.

---

### 3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

#### **Analisi dei Dati**

*Fonti: Presidio di Qualità; AlmaLaurea; Verbale della Commissione Paritetica; Verbale della Consultazione delle Parti Interessate; Verbale della Consultazione delle Rappresentanze Studentesche.*

La percentuale dei laureati che hanno espresso la propria soddisfazione complessiva per il CdL è passata dal 36,4% al 66,7%. Inoltre la percentuale di laureati che non hanno espresso una positiva soddisfazione per il CdL ("Più no che sì" / "Decisamente no") è completamente azzerata. La percentuale di laureati che ha espresso una piena soddisfazione ("Decisamente sì") circa il rapporto con i proprio docenti è più che triplicata: dal 20% del 2013 al 66,7% del 2014. Inoltre non vi sono laureati che hanno espresso una scarsa soddisfazione ("Più no che sì" / "Decisamente no") nel definire il loro rapporto con i docenti. La totalità degli intervistati ha espresso un parere positivo ("Decisamente sì" / "Più sì che no") circa la sostenibilità del carico didattico degli insegnamenti frequentati. Il 50% dei laureati intervistati ha manifestato il proprio apprezzamento per il CdL affermando che si re-iscriverebbero. Solamente 1 laureato intervistato si re-iscriverebbe ad un altro CdL dell'Università di Modena e Reggio Emilia. La quasi totalità degli intervistati (83,3%) ha definito come "Sempre adeguate" le aule in cui è stata svolta l'attività didattica. Il dato è particolarmente degno di nota in quanto la percentuale di soddisfazione è passata dal 18,2% del 2013 al 83,3% del 2014. Tutti i laureati hanno frequentato il 100% delle lezioni dimostrando quindi una piena aderenza alla normativa ministeriale che fissa al 75% la quota minima di frequenza. Il CdL ha dimostrato una buona flessibilità organizzativa permettendo all'83% dei propri studenti di poter esercitare un lavoro (occasionale, stagionale e saltuario). Il 66% dei laureati ha definito come "sempre o quasi sempre" adeguato il materiale didattico che è stato fornito o indicato dai docenti. Il 33% ha comunque affermato che, per la maggior parte degli insegnamenti ("per più 1/2 degli esami"), il materiale didattico è stato adeguato. Il 50% dei laureati intervistati ha definito come "sempre o quasi sempre" soddisfacente l'organizzazione degli esami mentre il 33,3% ha risposto che lo era "per più 1/2 degli esami". Il 66,7% dei laureati ha percepito una corretta valutazione della propria preparazione da parte dei docenti durante gli esami di verifica. Il 33% ha fornito la stessa informazione in riferimento "per più 1/2 degli esami". Il 100% degli intervistati ha definito in termini positivi la supervisione ricevuta durante la preparazione della prova finale (50%: "Decisamente sì"; 50%: "Più sì che no"). Il dato presente in questa sezione rappresenta la maggiore criticità di tutto il report. Solamente 1 laureato ha svolto un periodo di studio all'estero. Il CdL è attualmente impegnato nella definizione di strategie di

miglioramento (RAR) per aumentare la disponibilità e l'offerta di tirocini/periodi di studio all'estero. Il 100% degli studenti ha svolto un periodo di tirocinio durante il proprio percorso di studio così come previsto dall'attuale normativa ministeriale vigente. I laureati hanno espresso la propria soddisfazione per il supporto fornito dall'Università per l'attività di tirocinio: il 50% ha risposto utilizzando l'item "Decisamente sì" mentre il rimanente 50% ha risposto "Più sì che no". Si sottolinea una lieve flessione della percentuale dei neo-laureati che attualmente lavora (60% rispetto al 71,4% dell'anno precedente). Meritevole di riflessione, e di azioni correttive nel RAR, è la presenza di ben 4 laureati in cerca di una occupazione. Alla luce dei dati espressi nel punto precedente il tasso di occupazione è sceso rispetto all'anno precedente (60% vs 71,4%) e di conseguenza è aumentato il tasso di disoccupazione (33,3% vs 16,7%). Il 66,7% dei laureati ha iniziato il proprio lavoro dopo la laurea. Il 50% dei neo-laureati ha una occupazione in ambito sanitario (quindi molto attinente alla formazione del CdL). Il 33% lavora in "Altri servizi" probabilmente relativi all'ambito psicologico-educativo (dato ottenuto da una indagine sull'occupazione dei neolaureati tutt'ora in corso) comunque sempre molto attinente alla professionalità acquisita con la frequenza del Corso di Laurea. La flessione del tasso di occupazione è verosimilmente da ricondurre al calo delle assunzioni nel pubblico impiego, che ha coinvolto tutte le professioni sanitarie. Il Corso di Laurea mantiene il monitoraggio dello stato occupazionale dei neolaureati tramite interviste telefoniche. Dal 2010 al 2013 la percentuale di laureati che utilizzano le competenze acquisite nel Corso di Laurea è aumentata dal 20% al 62,5% per poi arrivare al 80% del 2012 e al 83,3% del 2013. La laurea si è dimostrata "Molto efficace/Efficace" per l'80% degli intervistati mentre è stata definita "Poco/Nulla efficace" per il 20% (1 laureato).

#### **Aspetto critico individuato n. 1:**

Aumento della percentuale di studenti disoccupati

#### **Causa/e presunta/e all'origine della criticità:**

L'attuale crisi economica tutt'ora in corso e la riduzione drastica (che riguarda tutti i profili delle professioni sanitarie) dei concorsi nel pubblico impiego.

---

### **3-c INTERVENTI CORRETTIVI**

#### **Obiettivo n.1 2016-3C-1**

Aumentare il senso di efficacia del titolo di studio da applicare nel lavoro svolto

#### **Aspetto critico individuato:**

I laureati intervistati (12) in seguito all'azione correttiva 2016-3a-1 hanno confermato gli ottimi livelli di efficacia del titolo nel mondo del lavoro. Sono state però riportate le seguenti «criticità»: scarso coinvolgimento del «privato sociale»; scarsa conoscenza del sistema «contrattuale» del laureato in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica; richiesta di aumentare le opportunità di relazioni con l'associazionismo.

#### **Azioni da intraprendere:**

##### *2016-3c-1a*

Aumentare il coinvolgimento del privato sociale all'interno degli organismi del Corso di Laurea in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica;

#### **Modalità di attuazione dell'azione:**

Inserire rappresentanti del Privato Sociale nel Comitato di Indirizzo e nel Gruppo Assicurazione Qualità del Corso di Laurea.

#### **Risorse eventuali:**

Consiglio di Corso di Laurea

#### **Scadenza prevista:**

30 Settembre 2016

#### **Responsabilità:**

Prof. Gian Maria Galeazzi

**Risultati attesi:**

Aumento delle conoscenze degli assetti organizzativi e delle attività riabilitative svolte nel contesto del Privato Sociale

*2016-3c-1b*

Definire un'attività seminariale rivolta agli studenti riguardanti le tematiche fiscali della contrattualistica del laureato in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica

**Modalità di attuazione dell'azione:**

Istituzione di un seminario dal titolo "Le opportunità contrattuali del laureato in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica"

**Risorse eventuali:**

Copertura economica per l'attività seminariale a parte dell'Azienda USL di Reggio Emilia

**Scadenza prevista:**

30 Settembre 2016

**Responsabilità:**

Dott. Luca Pingani

**Risultati attesi:**

Aumento della conoscenza delle opportunità contrattuali del laureato in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica

*2016-3c-1c*

Definire un ciclo di attività per gli studenti (laboratori e/o "altre attività") che prevedano il coinvolgimento dell'associazionismo nell'ambito della salute mentale.

**Modalità di attuazione dell'azione:**

Coinvolgimento dell'Ufficio Formazione dell'Azienda USL di Reggio Emilia e l'Ufficio Disabilità di UNIMORE.

**Scadenza prevista:**

30 Settembre 2016

**Responsabilità:**

Dott. Luca Pingani

**Risultati attesi:**

Aumento della conoscenza delle attività svolte dall'Associazionismo nel contesto della Salute Mentale